



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 6 agosto 2004

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 4 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto dal Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE SISTEMATICO

EDILIZIA SCOLASTICA

D.P.G.R. 5 agosto 2004, n. 86

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 per la realizzazione nel Comune di Sangano della nuova sede della succursale dell'I.T.C. "Pascal" di Giaveno
pag. 4

NOMINE

D.P.G.R. 5 agosto 2004, n. 85

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale
pag. 4

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 2004, n. 85

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso della giornata di giovedì 5 agosto 2004, all'Assessore Caterina Ferrero.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 2004, n. 86

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 per la realizzazione nel Comune di Sangano della nuova sede della succursale dell'I.T.C. "Pascal" di Giaveno.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

* la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Sangano si sono resi promotori di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la realizzazione nel Comune di Sangano della nuova sede della succursale dell'I.T.C. "PASCAL" di Giaveno;

* con comunicazione del 10 marzo 2004 il Presidente della Provincia di Torino convocava una riunione interlocutoria per verificare la possibilità di addivenire alla stipulazione di un Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, di cui il responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma è stato individuato nella persona dell'arch. Sergio Moro dirigente del Servizio Programmazione Progettazione realizzazione edilizia scolastica della Provincia di Torino;

* il responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma, nell'intento di approfondire i contenuti dell'iniziativa con i soggetti interessati alla definizione dell'accordo ha convocato in data 17 marzo 2004 un nuovo incontro interlocutorio;

* l'iniziativa proposta dalla Provincia di Torino assume un rilevante interesse pubblico, per la realizzazione del nuovo complesso scolastico quale sede distaccata dell'Istituto Blaise Pascal di Giaveno da insediare nel comune di Sangano in Via San Giorgio.

* il comune di Sangano per consentire la realizzazione dell'intervento da parte della Provincia di Torino, ha predisposto una variante strutturale al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 55 del 17/12/2003;

* il comune di Sangano a seguito del perfezionamento dell'accordo di programma in oggetto ha predisposto una specifica variante con pari caratteristiche e contenuti della variante approvata con Deliberazione del C.C. citata al paragrafo precedente, da approvarsi nell'ambito dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 IV e V comma del D.Lgs. 267/2000 richiedendo nel contempo con nota n° 1856 del 18/3/2004, alla Regione Piemonte di sospendere l'istruttoria della variante strutturale già adottata;

* il nuovo complesso scolastico con 10 aule didattiche, 4 laboratori e servizi, una centrale termica per una superficie complessiva lorda di 2.300 mq. circa, distribuiti su due livelli, sarà realizzato su un'area complessiva di 7000 mq;

* l'intervento in questione è inserito nel piano triennale 2003-2005 e nel piano annuale per l'anno 2004 per interventi di Edilizia Scolastica ai sensi della L.N. 23/1996, finanziati dalla Regione Piemonte ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale in data 10 marzo n. 438 per un importo di Euro 2.195,00 e con fondi propri dell'Amministrazione Provinciale per Euro 90.329,14;

* in data 25/03/2003 si è tenuta la Conferenza dei servizi prevista dal 3° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 finalizzata a verificare la possibilità di concludere l'accordo di programma;

* nella suddetta riunione i convenuti hanno valutato positivamente il progetto preliminare del complesso scolastico, in conformità ai pareri acquisiti, ed elencati al paragrafo n° 14 delle premesse del testo dell'accordo di programma. Hanno altresì approvato la proposta di variante urbanistica annessa al progetto preliminare e condiviso la necessità di approvare il progetto definitivo in una successiva Conferenza di Servizi, nell'ambito dell'Accordo di Programma, richiedendo al comune di Sangano di revocare contestualmente alla ratifica del presente accordo di programma la delibera consiliare n. 55 del 17.12.2003;

* nella seduta sopraccitata è stato altresì concordato che l'approvazione del progetto definitivo determini la condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire previo assenso del consiglio comunale in applicazione del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

* il responsabile del procedimento dell'accordo di programma ha pubblicato sul B.U.R. n. 12 del 25 marzo 2004 l'avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90;

preso atto che l'adozione dell'accordo di programma con il presente decreto costituisce variazione urbanistica ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 prevedendo la trasformazione della destinazione d'uso da area agricola "E" ad area standard "attrezzature di interesse generale" ai sensi dell'art. 22 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

preso atto che il Dirigente del Settore competente della Regione Piemonte ha comunicato alla Giunta Regionale i contenuti dell'iniziativa nell'adunanza del 13 aprile 2004 verbale n. 285 riguardante il presente Accordo di Programma;

preso atto che in data 19/04/2003 presso la Sede della Provincia di Torino via Maria Vittoria, 12 è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte dalla Provincia di Torino, dal Comune l'accordo di programma oggetto del presente Decreto;

preso atto che gli impegni assunti dalle parti nel presente Accordo hanno validità per 10 (dieci) anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle parti, valutati dal Collegio di Vigilanza;

preso atto che il presente Accordo di Programma, ancorché promosso dalla Provincia di Torino, osserva le

specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma;

vista la documentazione urbanistica e la documentazione tecnico amministrativa relativa al progetto preliminare allegata all'accordo di programma e descritta dettagliatamente al punto 14 a, b, c, delle premesse del medesimo;

vista la Delibera n. 3 del 26.04.2004 del consiglio comunale di Sangano di ratifica dell'adesione del Sindaco alla firma dell'accordo di programma in oggetto ed in particolare dell'avvenuta revoca della delibera di consiglio comunale n. 55 del 17.12.2003 riguardante la variante strutturale al P.R.G., considerata di pari contenuto alla variante assentita con il presente decreto di adozione dell'accordo di programma in oggetto;

preso atto che il presente decreto di adozione dell'accordo di programma, prevede l'individuazione dei legali rappresentanti o loro delegati, facenti parte del collegio di vigilanza previsto dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, e dei funzionari dei singoli Enti firmatari dell'accordo, facenti parte della struttura di supporto alla funzionalità del collegio di vigilanza;

visti:

- l'art. 34, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ;

- la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. .51/97, art. 17";

il presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° e 5 comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

decreta

Art. 1

E' approvato, ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, l'accordo di programma, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici allegati e depositati in originale presso la Provincia di Torino, sede di via Bertola 34,. Tale Accordo si è stipulato in data 19/04/2003 presso la Sede della Provincia di Torino via Maria Vittoria 12, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Comune di Sangano, ed ha per oggetto la realizzazione della nuova sede della succursale I.T.C. "Pascal" di Giaveno ubicata nel territorio comunale di Sangano.

Art. 2

L'adozione dell'accordo di programma con il presente decreto:

a) assente ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni urbanistiche adottate richiamate nelle premesse dell'accordo di programma riguardante la trasformazione della destinazione d'uso da area agricola "E" ad area standard "attrezzature di interesse generale" ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

b) determina per le aree oggetto della destinazione "attrezzature di interesse generale" l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Art. 3

Con riferimento a quanto specificato all'art. 2, punto a), b) del presente Decreto, sono assentite, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, le variazioni urbanistiche dello strumento urbanistico generale del Comune di Sangano costituenti variante strutturale al P.R.G. Dette variazioni urbanistiche sostituiscono, poiché di pari contenuto, la variante strutturale n° 3 deliberata dal Consi-

glio Comunale n°55 del 17/12/2003 e in seguito revocata con deliberazione di Consiglio Comunale n°3 del 26/04/2004 di ratifica dell'adesione del Sindaco all'accordo di programma in oggetto.

L'assenso alla previsione localizzativa dell'opera riguardante la realizzazione del nuovo complesso scolastico in area normativa standard "attrezzature di interesse generale" ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., assume effetto cogente di variazione urbanistica per le tavole facenti parte della documentazione urbanistica descritta al paragrafo 14 delle premesse dell'accordo di programma.

L'assenso alle predette variazioni urbanistiche, oggetto del presente accordo di programma, determina ai sensi dell'art. 9 e 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 8.6.2001 n. 327, modificato con decreto lgs. 27.12.2002 n. 302 l'apposizione del vincolo urbanistico "Attrezzature di interesse generale" sulle aree di proprietà dei soggetti inseriti nel piano particellare di esproprio allegato all'accordo di programma.

Art. 4

Con riferimento a quanto specificato nelle premesse, l'approvazione del progetto definitivo determina la condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire, previo assenso del consiglio comunale, in applicazione del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e relativa emissione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Art. 5

Con riferimento alle intese assunte in sede di Conferenza di Servizi il comune di Sangano s'impegna altresì a trasmettere al responsabile del procedimento il parere del Settore OO.PP. della Regione Piemonte - area territoriale di Torino, concernente il progetto di spostamento di tratto del Canale dei Laghi, il cui sedime è di proprietà demaniale e l'uso dell'acqua è del Consorzio Irriguo delle Gerbole, in adiacenza alla futura proprietà della Provincia, per la valutazione di natura tecnico-idraulica al fine di verificare se sussiste la sicurezza del manufatto rispetto al costruendo complesso scolastico provinciale oggetto del presente accordo.

Art. 6

Gli impegni e gli accordi assunti dalle parti per l'attuazione delle opere obbligano i soggetti firmatari all'osservanza dei relativi adempimenti nei tempi designati dal cronoprogramma.

Art. 7

Le eventuali variazioni o modifiche in corso d'opera degli interventi oggetto dell'accordo di programma sono consentite con le norme specificate a capitolo "modifiche" del dispositivo dell'accordo di programma.

Art. 8

L'accordo di programma adottato con il presente Decreto, come concordato dalle parti, ha validità decennale con decorrenza dalla pubblicazione sul BUR del Decreto di adozione dell'accordo da parte del Presidente della Regione Piemonte.

Eventuali proroghe saranno valutate dal Collegio di Vigilanza.

Art. 9

La Vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.lgs. n.267/2000, è svolta con le norme definite al capitolo "Vigilanza e poteri sostitutivi" del dispositivo dell'accordo di programma e all'art. 6 del dispositivo

del presente Decreto, da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato;
- Presidente della Provincia di Torino o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
- Sindaco del comune di Sangano o suo delegato.

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del responsabile del procedimento con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

E' dato incarico al Responsabile del procedimento di trasmettere copia conforme del presente Decreto, unitamente al testo dell'accordo di programma e alla documentazione allegata al medesimo, ai soggetti firmatari.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Allegato

PROVINCIA DI TORINO

AREA VIABILITÀ ED EDILIZIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA

ACCORDO DI PROGRAMMA

**TRA LA PROVINCIA DI TORINO,
LA REGIONE PIEMONTE
ED IL COMUNE DI SANGANO**

**AI SENSI DELL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267
DEL 18 AGOSTO 2004 PER LA REALIZZAZIONE NEL COMUNE
DI SANGANO DELLA NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE
DELL'I.T.C. "PASCAL" DI GIAVENO**

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000, TRA LA PROVINCIA DI TORINO, LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI SANGANO, PER LA REALIZZAZIONE NEL COMUNE DI SANGANO DELLA NUOVA SEDE DELLA SUCCURSALE DELL'I.T.C. "PASCAL" DI GIAVENO.

Premesso:

- 1) che con comunicazione del 10 marzo 2004 (**allegato 1**) il Presidente della Provincia di Torino convocava una riunione interlocutoria per verificare la possibilità di addivenire alla stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000, di cui il responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma individuato nella persona dell'Arch. Sergio Moro Dirigente del Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica (**allegato 2**).
- 2) che il responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma, nell'intento di approfondire i contenuti dell'iniziativa con i soggetti interessati alla definizione dell'accordo, ha convocato in data 17/03/2004 (**allegato 3**) un ulteriore incontro interlocutorio, documentando l'esito dei lavori con la stesura del verbale allegato al presente accordo (**allegato 4**).
- 3) che l'iniziativa proposta dalla Provincia di Torino assume un rilevante interesse pubblico, la stessa è stata inserita nel quadro delle esigenze e dei fabbisogni approvato contestualmente al Bilancio di previsione con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 337-304204/2003 del 17/12/2003 (**allegato 5**), e la stessa è condivisa dal Comune di Sangano e dalla Regione Piemonte nel quadro di un coordinamento sinergico che garantisce attraverso l'istituto dell'Accordo di Programma la celerità e la semplificazione del procedimento per l'esecuzione dell'opera. Tale iniziativa è sostenuta da una variante urbanistica che per celerità, trasparenza ed economicità del procedimento è la risultanza dell'iter della variante strutturale già avviata dal Comune di Sangano con deliberazione n. 28 del 24/07/03, con la quale veniva adottato il progetto preliminare. Invero la variante oggetto del presente accordo, risulta di contenuto analogo al progetto definitivo di variante strutturale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 17/12/2003 e di cui il Comune di Sangano ha chiesto la sospensione della procedura alla

Regione Piemonte con nota prot. n. 1856 del 18/03/2004.

Per le finalità di trasparenza celerità ed economicità sopra evidenziate i riferimenti normativi di cui alla variante vengono mantenuti inalterati, seppur superati dal nuovo procedimento semplificato dell'Accordo di Programma.

- 4) che la realizzazione del nuovo complesso scolastico è previsto nel Comune di Sangano Via San Giorgio. L'area di circa 7.000 mq. sarà disponibile a seguito del procedimento espropriativo da parte della Provincia di Torino la quale ha provveduto a comunicare con nota 24/02/2004 e con nota 24/03/2004 ai soggetti sottoelencati, l'avvio del procedimento e l'applicazione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (**allegato 6**) I soggetti sono individuati nel prospetto sottoelencato:

Podio Marisa	Foglio n.5 mappale n. 83	mq. 865,00
Podio Marisa	Foglio n.5 mappale n. 84	mq. 824,00
Novarese Claudio Novarese Michele	Foglio n.5 mappale n. 13	mq. 941,00
Garino Angela Sada Ezio Martinasso Bruna Martinasso Irma Martinasso Livia	Foglio n. 5 mappale n. 87	mq. 879,00
Nicol Livio Nicol Mauro	Foglio n. 5 mappale n. 218	mq. 3.381,00

- 5) che il comune di Sangano per consentire la realizzazione dell'intervento da parte della Provincia di Torino, ha predisposto una variante strutturale al P.R.G.C. prevedendo la trasformazione della destinazione d'uso da area agricola "E" ad area standard "attrezzature di interesse generale" ai sensi dell'art. 22 della L.R. 56/77 e s.m.i., di cui si prevede l'approvazione nell'ambito dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 IV e V comma del D.Lgs 267/2000.
- 6) che il nuovo complesso scolastico oggetto di progetto preliminare, redatto dalla Provincia di Torino e approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 185-49498 del 24/02/2004 (**allegato 7**) nasce a Sangano come sede distaccata dell'Istituto Blaise Pascal di Giaveno. La scuola verrà posizionata su un terreno da espropriare prospiciente la via S. Giorgio oggetto di variante urbanistica nell'ambito dell'Accordo di Programma.

Il presente intervento è costituito da un edificio dimensionato per accogliere 10 aule didattiche, 4 laboratori e servizi, una centrale termica per una superficie complessiva lorda di 2.300 mq. circa, distribuiti su due livelli. La scuola in progetto sarà dimensionata nel rispetto degli standard stabiliti dal D.M. 1975 il quale prevede che l'ampiezza minima dell'area per un edificio scolastico di 10 classi sia pari a mq. 6.620 e che l'area coperta degli edifici non deve essere superiore alla terza parte dell'area totale. Al piano terreno trovano posto quattro aule didattiche, un laboratorio di chimica, un laboratorio di fisica, la segreteria, sala insegnanti e due blocchi servizi igienici; al piano primo si trovano sei aule didattiche, un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico e due blocchi servizi. La centrale termica verrà realizzata prospiciente il fabbricato.

- 7) che l'intervento in questione risulta inserito nel quadro delle esigenze e dei fabbisogni approvato contestualmente al Bilancio con Deliberazione del Consiglio Provinciale n./2004 del...../...../2004. L'intervento risulta finanziato dalla Regione Piemonte ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale del 10 marzo 2004 n. 438 (**allegato 8a**) per un importo di Euro 2.195.000,00= e su fondi propri dell'Amministrazione Provinciale per Euro 80.000,00= impegnati con determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica n. 357-298698/2002 del 02/12/2002 al cap. 2808 PEG 2002 (**allegato 8b**) e per Euro 10.329,14= per spese di pubblicità da finanziarsi con apposito provvedimento della Provincia.
- 8) Che il Quadro economico preliminare dell'intervento approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 185-49498/2004 del 24/02/2004 è il seguente:

PARTE A

1) Importo lavori oggetto di gara e oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	EURO	1.700.000,00
2) Somme a disposizione per:		
- IVA 10%	EURO	170.000,00
- Incentivo ex art. 18 L. 109/94 1,3%	EURO	22.100,00
- Contributo allacciamenti (IVA inclusa)	EURO	10.000,00
- Imprevisti, opere in economia	EURO	92.900,00
- Spese per esproprio terreni	EURO	175.000,00
- Somme per spese tecniche per sicurezza in fase di progettazione e esecuzione e per sviluppo progetto definitivo e esecutivo parti specialistiche	EURO	25.000,00
Totale somme a disposizione	EURO	250.000,00

TOTALE PARTE A

EURO 2.195.000,00

PARTE B

- Spese tecniche su cap 2808 PEG 2002
impegnate con det n. 357-298698/2002 del
2.12.2002 (**allegato 8 b**) EURO 80.000,00

- Spese per pubblicità da finanziarsi
con apposito provvedimento EURO 10.329,14

TOTALE PARTE B EURO 90.329,14

TOTALE GENERALE (A+B) EURO 2.285.329,14

- 9) Che in data 25 marzo 2004 si è tenuta la Conferenza di Servizi prevista dal 3° comma dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 finalizzata a verificare la possibilità di concludere l'Accordo di programma di cui all'oggetto, convocata con nota n. 82540 del 19/03/2004 (**allegato 9**).
- 10) Che della suddetta riunione il Responsabile del Procedimento ha redatto apposito verbale da cui i convenuti hanno condiviso la bozza dell'Accordo e valutato all'unanimità positivamente il progetto preliminare del complesso scolastico, in conformità ai pareri acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, nonché hanno assentito la proposta di variante urbanistica e, preso atto delle osservazioni pervenute alla Provincia di Torino Servizio Espropriazioni in data 19/03/2004 le hanno controdedotte come dal verbale allegato. Hanno inoltre convenuto, in merito allo spostamento del canale da parte dei privati proprietari dei terreni limitrofi, di procedere ad apposita verifica idraulica redatta da parte di professionista abilitato volta a garantire la sicurezza dal rischio di eventuali esondazioni della costruenda scuola. La C.d.S. ha altresì condiviso la necessità di approvare il progetto definitivo dell'opera in una successiva C.d.S., nell'ambito dell'Accordo di Programma. (**allegato 10**).
- 11) Che con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 25/03/2004 è stata data comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento dell'avvio dell'Accordo di Programma ai sensi della Legge n. 241 e notificata ai soggetti, di cui al paragrafo 4 della premessa l'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi del Testo Unico delle espropriazioni. D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (**allegato 11**).

12 a) che nei 10 giorni successivi alla pubblicazione sul BUR dell'avvio del procedimento dell'Accordo di Programma, il Responsabile del Procedimento attesta che sono pervenute le osservazioni formulate dal Sig. Mauro NICOL. La Conferenza dei Servizi ha controdedotto rigettandole come da verbale allegato del 06/04/2004.

12 b) che il responsabile del Procedimento ha acquisito i seguenti pareri:

- Parere favorevole del Settore Territoriale Provincia di Torino della Regione Piemonte prot. n. 166 del 24/03/2004
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 326-269139 del 04/11/2003
- Parere istruttorio del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Sangano Prot. n. del 25/03/2004 con dichiarazione di eventuali vincoli gravanti sull'area **(allegato 12)**.

13) Che il Dirigente del Settore competente della Regione Piemonte ha comunicato alla Giunta Regionale i contenuti dell'iniziativa riguardante il presente Accordo di Programma **(allegato 13)**.

14) Che la documentazione riguardante la proposta progettuale, urbanistica ed amministrativa, riferita all'iniziativa oggetto dell'Accordo di Programma è costituita dai seguenti elaborati ed atti amministrativi:

a) DOCUMENTAZIONE URBANISTICA

Variante Strutturale n. 3 costituita da

- 1) Relazione
- 2) Norme Tecniche di Attuazione
- 3) P.R.G.C. Vigente TAV. 6 – Azzonamento planimetria B
- 4) Relazione Geologico Tecnica
- 5) TAV. 6 - Azzonamento planimetria B
- 6) Istruttoria tecnica alle osservazioni e relative controdeduzioni

b) DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE:

- Progetto preliminare architettonico costituito da:

- 1) tavola AD.001 – Relazione Tecnica ed illustrativa studio di fattibilità ambientale e calcolo sommario della spesa.
- 2) Tavola AC.002 - P.R.G.C. – Estratto Catastale pianta P.T. – Pianta piano primo – Pianta copertura.
- 3) Tavola AD.003 – Piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte.

c) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- 1) Comunicazione del 10/03/2004 di convocazione incontro interlocutorio del 12/03/2004.
 - 2) Verbale della riunione del 12/03/2004
 - 3) Comunicazione di convocazione del secondo incontro interlocutorio del 17/03/2004
 - 4) Verbale incontro interlocutorio del 17/03/2004
 - 5) Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 337-304204/2003 del 17/12/2003;
 - 6) Comunicazioni inviate ai proprietari degli immobili preordinati agli espropri
 - 7) deliberazione della Giunta Provinciale n. 185-49498 del 24/02/2004
 - 8a) delibera del Consiglio Regionale n. 438 del 10/03/2004 che autorizza il finanziamento dell'opera
 - 8b) Determinazione Dirigenziale n. 357-298698/2002 del 02/12/2002.
 - 9) lettera di convocazione della C.D.S. prot. n. 82540 del 19/03/2004
 - 10) Verbale della C.D.S. del 25/03/2004
 - 11) Copia della pubblicazione sul BUR dell'avvio del procedimento
 - 12) Pareri acquisiti nell'ambito della C.D.S. del 25/03/2004
 - 13) Comunicazione alla Giunta Regionale in merito all'iniziativa da parte del Settore competente
 - 14) Lettera convocazione per sottoscrizione accordo prevista per il 19/04/2004.
 - 15) Cronoprogramma dell'intervento dell'opera
 - 16) Comunicazione del Comune di Sangano alla Regione Piemonte della sospensione della procedura della variante urbanistica ordinaria
 - 17) Osservazioni di terzi.
 - 18) Verbale C.D.S. del 06/04/2004.
- 15) Che gli impegni assunti dalle parti nel presente Accordo hanno validità per 10 (dieci) anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle parti, valutati dal Collegio di Vigilanza.
- 16) Che il presente Accordo di Programma, ancorché promosso dalla Provincia di Torino, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24/11/1997, in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma.

- 17) Che l'individuazione dei legali rappresentanti o rappresentanti delegati degli Enti interessati alla conclusione dell'Accordo di Programma, facenti parte del Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma ai sensi del VII comma dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, sarà formalizzato in sede di formazione del Decreto di adozione dell'Accordo di Programma; il Collegio di vigilanza vigilerà sulla corretta esecuzione dei contenuti dell'Accordo di Programma, disponendo sopralluoghi ed ogni altra azione necessaria ad accertare eventuali ritardi o inerzie durante le fasi attuative dell'Accordo medesimo, adottando, se del caso, l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge. Il Collegio di Vigilanza per l'espletamento delle sue funzioni, si avvarrà del Responsabile del Procedimento e dei funzionari competenti per materia delegati dai singoli Enti partecipanti.
- 18) che in data con nota n.il Presidente della Giunta Provinciale ha convocato le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo in data 19/04/2004 presso la Sede della Provincia di Torino – via Maria Vittoria, 12 (allegato 14)

Tutto ciò premesso si stabilisce che:

l'anno duemilaquattro addì diciannove del mese di aprile alle ore 10,00 presso la Sede della Provincia di Torino – via Maria Vittoria, 12 – Torino

TRA

La **Provincia di Torino**, rappresentata dal Presidente della Giunta Provinciale Prof.ssa Mercedes Presso o suo delegato, domiciliata per la carica presso la Sede della Provincia di Torino , Via Maria Vittoria, 12.

La **Regione Piemonte**, rappresentato dall'Assessore alla Cultura, Dott. Gianpiero Leo all'uopo delegato dal Presidente Regione del Piemonte On. Enzo Ghigo con nota n. del..... domiciliati entrambi per la carica in Torino, Piazza Castello, 165

E

Il **Comune di Sangano**, rappresentato dal Sindaco Ugues Agnese domiciliata per la carica presso il Municipio di via Bonino, 1 , la quale interviene al presente atto per effetto della convocazione del Presidente della Provincia di Torino , prot. n. del

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO

Ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, è condiviso all'unanimità, dal Presidente della Provincia di Torino Prof.ssa Mercedes Bresso o suo delegato, dall'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Dott. Gianpiero LEO e dal Sindaco del Comune di Sangano Ugues Agnese, il contenuto del presente Accordo di Programma, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici allegati e depositati in originale presso la Provincia di Torino, sede di via Bertola, 34.

L'Accordo di Programma in oggetto, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa, prevede nel territorio del Comune di Sangano, la realizzazione della nuova sede della succursale dell'I.T.C. "Pascal" di Giaveno.

La delimitazione dell'area territoriale oggetto della variazione urbanistica e degli impegni giuridici del presente Accordo di Programma è pari a circa mq. 7.000.

Il programma complessivo degli investimenti riguardante gli interventi edilizi del nuovo complesso scolastico è pari ad Euro 2.285.329,14=, ed è finanziato con le modalità definite al punto 7) delle premesse del presente accordo di programma.

ART. 2 – IMPEGNI

La **Regione Piemonte** nella figura dell'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Dott. Giampiero Leo rappresentante delegato dal Presidente della Giunta Regionale On. Enzo Ghigo si impegna affinché sia adottato il presente Accordo di Programma con specifico Decreto in ottemperanza al 4° e 5° comma dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, assentendo le variazioni urbanistiche allo strumento urbanistico generale del Comune di **Sangano**, in conseguenza dell'approvazione in sede di Conferenza di Servizi del progetto

preliminare del nuovo complesso scolastico. Tali variazioni sono contenute negli atti specificati al paragrafo 14) delle premesse ed allegati all'Accordo di Programma. Si impegna altresì a garantire l'erogazione dei finanziamenti come da prospetto indicato al paragrafo 7 con le modalità contenute nella Deliberazione Regionale n. 438 del 10.03.2004.

La **Provincia di Torino** nella figura del Presidente della Provincia Prof.ssa Mercedes Bresso o suo delegato, si impegna a:

- 1) predisporre il progetto definitivo dell'opera entro sei mesi dalla pubblicazione sul B.U.R. del Decreto di adozione dell'Accordo da parte del Presidente della Regione, sottoponendolo alla Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza nell'ambito dell'Accordo di Programma.
- 2) inoltre ad esperire tutti gli atti relativi al procedimento di esproprio e di occupazione d'urgenza secondo le disposizioni contenute nel T.U. delle espropriazioni.
- 3) dichiarare nel progetto definitivo la pubblica utilità dell'opera.
- 4) rendicontare annualmente al Collegio di Vigilanza lo stato di avanzamento lavori.

Il Comune di Sangano nella figura del Sindaco si impegna:

- 1) a convocare il Consiglio Comunale per la ratifica prevista dal V comma dell'art. 34 del D. Lgv. 267/2000 entro 30 gg. dalla firma dell'Accordo di Programma, pena la decadenza del medesimo, revocando contestualmente la variante strutturale approvata con deliberazione consiliare n. 55 del 17/12/2003, in quanto di pari contenuto alla variante oggetto dell'Accordo di cui il Comune aveva in data 18/03/2004 prot. n. 1856 già richiesto alla Regione Piemonte la sospensione della procedura ordinaria (**allegato 16**).

- 2) si impegna a concedere l'utilizzo della palestra comunale o di spazi idonei allo svolgimento delle attività di educazione fisica, a favore della succursale dell'ITC "Pascal" per gli orari necessari a soddisfare le esigenze curriculari.

Si impegna altresì a trasmettere copia del progetto completa della relazione di verifica idraulica a firma di professionista abilitato, di spostamento di tratto del Canale dei Laghi, in premessa identificato in adiacenza alla futura proprietà della Provincia, al Settore OO.PP. della Regione Piemonte area territoriale di Torino per la valutazione di natura tecnico-idraulica così come anche richiesto dal Settore Urbanistico Territoriale della Regione Piemonte area di Torino con nota n. al fine di verificare se è garantita la sicurezza del manufatto rispetto al costruendo complesso scolastico provinciale oggetto del presente accordo; copia del suddetto parere dovrà essere trasmesso al Collegio di Vigilanza per le ulteriori determinazioni.

ART. 3 - VINCOLATIVITA' DELL'ACCORDO

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

La delimitazione delle aree oggetto di variazione del P.R.G.C., evidenziate negli allegati costituisce riferimento giuridico per gli adempimenti, le modalità operative.

ART. 4 - VARIAZIONI URBANISTICHE

L'Accordo di Programma, adottato dal Presidente della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, come concordato dai soggetti partecipanti alla Conferenza dei Servizi conclusiva del 25/03/2004, assente le variazioni urbanistiche dello strumento generale del Comune di Sangano, contenute nella documentazione allegata all'accordo ed elencate al paragrafo 14a) del medesimo, con l'introduzione all'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del seguente comma "in base alle determinazioni prescrittive contenute nella verifica di compatibilità dell'intervento con il Piano di Zonizzazione Acustica comunale, la realizzazione degli interventi edilizi ed infrastrutturali dovrà tenere conto di una congrua verifica del clima acustico dell'area di intervento nonché di una valutazione preventiva (progettuale) ed in fase di collaudo, dei requisiti acustici passivi dell'edificio scolastico. Inoltre nella fase attuativa degli interventi dovranno essere progettati e posti in opera tutti gli accorgimenti tecnici di carattere strutturale e logistico utili per una sufficiente mitigazione dell'impatto acustico derivante dalla contigua viabilità provinciale". Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica del sito si stabilisce di integrare il punto 3 dell'ultimo comma dell'art. 6 con la seguente ulteriore disposizione: "In base alle risultanze di tale studio idraulico sarà cura dell'Amministrazione Comunale garantire che le condizioni di sicurezza e di fruibilità pubblica dell'area scolastica, con particolare riferimento allo spostamento del tracciato del canale consortile (conseguente all'attuazione dei contigui ambiti residenziali), alla realizzazione dell'adeguata sezione dello stesso e delle relative opere spondali. Ogni modifica dello stato attuale dovrà essere sottoposto in ogni caso a preventivo parere vincolante della competente autorità idraulica regionale" nonché introduce prescrizioni e raccomandazioni evidenziate nei pareri espressi dai settori competenti della Regione Piemonte e dagli altri Enti interessati allegati al presente Accordo di Programma e

specificate al paragrafo 12 del medesimo.

L'approvazione, nell'ambito dell'A.D.P. della variante urbanistica costituisce apposizione del vincolo urbanistico per i soggetti preordinati all'esproprio di cui la Provincia di Torino ha dato specifica comunicazione ai sensi del T.U. dell'Espropriazioni.

ART. 5 - PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

Le opere e gli interventi previsti nel presente Accordo sono finanziate così come indicato al paragrafo delle premesse al presente accordo e dovranno essere realizzate nel rispetto dei termini indicati dal cronoprogramma, la cui efficacia decorre dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'accordo medesimo.

Il cronoprogramma è da intendersi vincolante per l'attuazione delle opere previste nell'accordo di programma.

In caso di mancata osservanza dei tempi attuativi delle opere da parte del soggetto interessato alla loro esecuzione il Collegio di Vigilanza può, nel caso di ingiustificati ritardi o per insufficienti giustificazioni prevedere l'applicazione di una sanzione amministrativa la cui entità è definita di volta in volta in relazione al caso specifico, fatte salve cause di forza maggiore.

Nel caso in cui il cronoprogramma dovesse essere modificato per meri motivi funzionali alla gestione razionale dell'esecuzione delle opere, e comunque dovesse comportare modeste variazioni non sostanziali, sarà approvato dal Collegio di Vigilanza con propria determinazione ed adottato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

ART. 6 – MODIFICHE

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Eventuali modifiche al presente Accordo che non incidono in modo significativo sul contenuto dell'Accordo generale approvato sono valutate con determinazione del Collegio di Vigilanza ed adottate con Decreto del Presidente della Regione Piemonte. Eventuali modifiche giudicate sostanziali dal Collegio di Vigilanza allorquando determinano una revisione degli impegni, delle modalità, del quadro finanziario e della localizzazione delle opere, saranno oggetto di un aggiornamento dell'accordo di programma con le stesse procedure amministrative utilizzate per l'approvazione dell'accordo di programma originario.

ART. 7 - VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI

Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e, come concordemente stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo di Programma consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo nel rispetto del cronoprogramma operativo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo. Applica eventuali sanzioni in coerenza con quanto espresso al dispositivo "piano finanziario e cronoprogramma".

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relaziona annualmente agli Enti partecipanti lo stato avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Il Collegio di Vigilanza è presieduto dal Presidente della Provincia di Torino o da un suo rappresentante ed è composto dai legali rappresentanti, o loro delegati, della Regione Piemonte e del Comune di Sangano.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

ART. 8 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo, saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente.

L'arbitrato è disciplinato dagli art. 806 e segg. del codice di procedura civile.

ART. 9 - DURATA DELL'ACCORDO

La durata degli impegni riguardanti il presente Accordo è stabilita in anni dieci (dieci) decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R. del Decreto di adozione dell'Accordo da parte del Presidente della Regione. L'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo, sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

Il presente Accordo è costituito da 9 articoli e da n. pagine dattiloscritte ed eventualmente manoscritte, di cui il Responsabile del Procedimento attesta che si è data lettura.

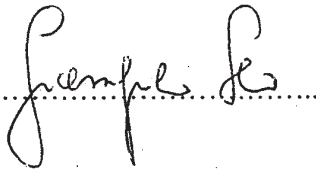
Il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari copia conforme dell'accordo di programma e del Decreto di adozione, nonché degli atti amministrativi elencati al paragrafo 14 delle premesse

Per la Regione Piemonte

Per Il Presidente On. Enzo Ghigo

L'Assessore delegato alla Cultura

Dott. Gianpiero LEO




Per la Provincia di Torino

Per Il Presidente Prof.ssa Mercedes BRESSO

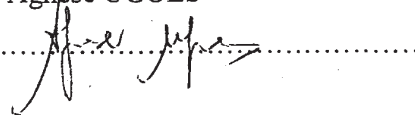
L'Assessore delegato al Sistema Educativo e Formativo

Prof. Gianni OLIVA



Per il Comune di SANGANO

Il Sindaco Sig.ra Agnese UGUES



RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente
fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele,
che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina
lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli
uno dei più attivi centri benedettini piemontesi.
Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura,
nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità,
nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta,
con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti dal D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.